



Aprile 2013
Anno 12 - N° 1

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI DELLA BANCA POPOLARE DI LAJATICO

In questo numero:

in copertina

Banca popolare Cooperativa

a pagina due

Progetto Descartes:
La Banca senza carta

a pagina tre

Anteprima sui Risultati
della Banca 2012

a pagina quattro

Programma gite
Il semestre '13

Banca Popolare Cooperativa

Un modello contro la crisi

In questa fase lunga e complessa di crisi economica, nella quale gli istituti di credito vengono tutti accomunati indistintamente nel ruolo dei cosiddetti colpevoli, appare ancora più urgente la necessità di far conoscere e comprendere meglio il funzionamento, la composizione e le diversità presenti all'interno del sistema bancario. Non tutti, ad esempio, conoscono quale sia la differenza tra una Banca Popolare Cooperativa ed una Banca Società per Azioni. Alla base della formula cooperativa vi è un principio molto semplice: il limite al possesso azionario e la presenza del voto capitaro, che tende ad assicurare peso uguale tra i soci, indipendentemente dalle azioni possedute, e una più ampia partecipazione della compagine sociale alla vita della banca stessa.

Le Banche Popolari hanno dimostrato proprio durante la crisi, concretamente, quanto la loro formula di governo societario, unita ad un modello di business che privilegia le relazioni con il cliente, sia stato foriero di successi, garantendo, per quanto possibile nella difficile congiuntura attuale, sostegno economico e sociale ai propri territori. **In concreto, la Banca Popolare di Lajatico,**



nel corso degli ultimi cinque anni, caratterizzati da crisi finanziaria e recessione economica, ha incrementato gli impieghi con clientela – cioè i finanziamenti concessi ad imprese e famiglie – del 63%.

Le difficoltà dell'attuale contesto economico hanno reso ancora più evidente quanto sia essenziale il ruolo della Banca Popolare nella nostra economia composta prevalentemente di piccole imprese e quanto sia indispensabile preservarne lo spirito originario e mantenerne intatti quei meccanismi che hanno permes-



so di operare in favore dei territori e delle comunità coniugando i valori della cooperazione e del localismo con le ragioni dello sviluppo, dell'efficienza e del libero mercato.

*Il Presidente
Avv. E. Fabbri*

PROGETTO DESCARTES: LA BANCA SENZA CARTA

Ecologia, sicurezza, velocità.

La Banca Popolare di Lajatico ha installato presso tutte le filiali le **CASSE PAPERLESS**. Si tratta di un progetto che rappresenta un'assoluta novità per l'Italia e che si basa sulla completa eliminazione della documentazione di cassa, sia quella che rimane in banca (che sarà archiviata digitalmente), sia la copia destinata al cliente. Il processo si articola in due fasi:

al momento dell'apertura del rapporto o della prima operazione, il cliente deposita la firma su una pen-pad (monitor dotato di penna elettronica) che è in grado di riconoscere la

firma in base a criteri scientifici che consentono la massima sicurezza ed un'associazione univoca tra la firma ed il soggetto che la rilascia;

al termine dell'operazione di cassa, non viene prodotta nessuna stampa, bensì viene generato un documento in formato PDF firmato digitalmente dal cassiere e che viene visualizzato su un piccolo monitor, in modo che il cliente possa verificare l'operazione; in seguito una copia della ricevuta viene inviata al cliente tramite internet.

I vantaggi che ne conseguono sono molto importanti:

Ecologia: immediati vantaggi per l'ambiente evitando consumo di carta ed inchiostri;

Sicurezza: il rilascio e l'utilizzo della firma digitale è protetto da processi e strumenti di ultima generazione;

Velocità: la documentazione è subito disponibile tramite internet ed è archiviabile per future ricerche e consultazioni.

La cassa **PAPERLESS** si inserisce in un più ampio progetto denominato **DESCARTES** che, in futuro, consentirà l'eliminazione della carta fin dalla firma di qualsiasi contratto.

**UNA BANCA DELLE NOSTRE DIMENSIONI,
IN UN ANNO, PRODUCE 1.5 MILIONI DI FOGLI.
SE PENSIAMO CHE 500.000 FOGLI DI CARTA, UNO SULL'ALTRO,
SONO ALTI 56 METRI, LA LORO ELIMINAZIONE EQUIVALE
A 3 VOLTE LA TORRE DI PISA.**



La Banca: Anteprima sui risultati 2012

Conferma della solidità aziendale nonostante la crisi

Antecipiamo alcuni dati riguardanti l'andamento della Banca nello scorso esercizio, ricordando che una più dettagliata ed esauriente relazione sarà resa dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea dei Soci che si terrà a Lajatico nel prossimo mese di maggio.

Nel corso del 2012 la Banca ha continuato tenacemente a sostenere il territorio e l'economia locale nella piena consapevolezza che la crisi economico-finanziaria più importante degli ultimi 70 anni non può dirsi ancora superata.

Pur in una situazione di sostanziale recessione e di immobilismo degli investimenti la Banca ha continuato a crescere seppur a ritmi più modesti rispetto al passato:

- i crediti erogati al tessuto economico locale sono cresciuti del 2,7% rispetto ad una media nazionale che fa registrare una riduzione di oltre l'1%;

- la raccolta da clientela – che evidenzia il grado di fiducia dei risparmiatori nei confronti della Banca – si è incrementata di oltre il 9%;

- Il totale dei volumi gestiti dalla Banca a fine anno ammonta a 1 miliardo e 313 milioni di euro per un incremento del 6,5%;

- l'ottimo andamento dei corsi dei titoli in portafoglio ha inciso positivamente sul patrimonio netto che raggiunge i 75 milioni +5,6%.

- Da considerare inoltre che, nell'anno più difficile per la produzione di reddito e nonostante le importanti svalutazioni prudenziali sui crediti, l'utile netto si è attestato sui livelli dello scorso esercizio (-1,6%);

- Sarà proposta l'erogazione di un dividendo di euro 0.40 per azione (invariato rispetto al 2011) che, associato all'ottimo andamento patrimoniale prima commentato, darà ai soci con un rendimento complessivo dell'investimento ampiamente soddisfacente;

- Si conferma la forte solidità e stabilità aziendale: il primo livello



Il Direttore Generale Daniele Salvadori (al centro) con i ViceDirettori Generali Gianpiero Lari (a sinistra) ed Enrico Signorini (a destra)

patrimoniale (Core Tier one) si attesta sopra il 16% rispetto al minimo dell'8% consigliato da Banca d'Italia;

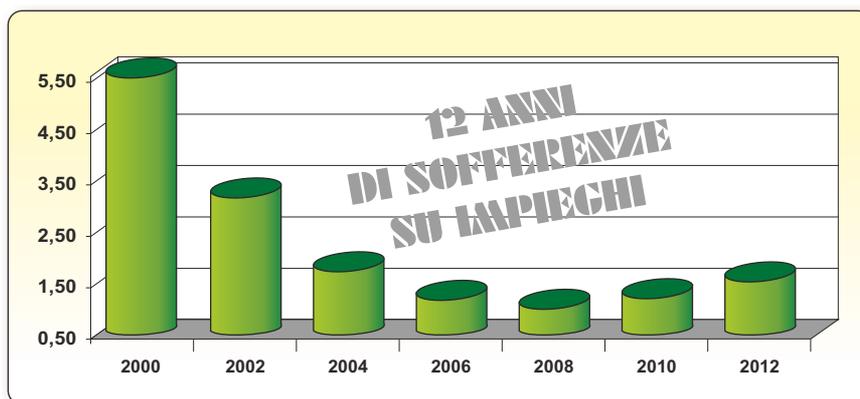
- Il rischio di credito permane a livelli minimi con un rapporto tra sofferenze ed impieghi dell'1,6%;

- Le filiali presenti sul territorio

sono 18 ed il numero dei soci raggiunge le 5.957 unità.

Un sentito ringraziamento a tutti i Soci per il contributo dato alla crescita ed all'affermazione della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione



VOCE	2012	2011	INCREMENTO	
	VALORI IN MILIONI DI EURO		VALORE	PERCENTUALE
RACCOLTA DIRETTA	515	489	+ 26	+ 5,3%
RACCOLTA TOTALE	779	713	+ 66	+ 9,2%
IMPIEGHI ECONOMICI	534	520	+ 14	+ 2,7%
TOTALE VOLUMI	1.313	1.233	+ 80	+ 6,5%
PATRIMONIO NETTO	75	71	+ 4	+ 5,6%
UTILE NETTO	2,45	2,49	- 0,04	- 1,6%

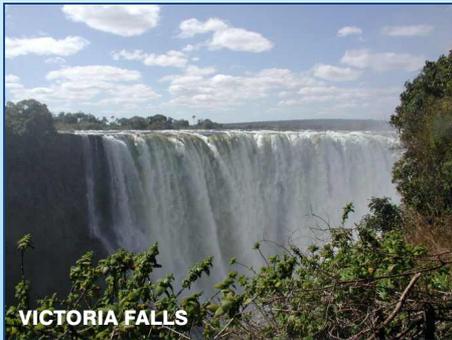
L'Aratro: Programma Gite II° semestre 2013

28 Ottobre - 9 Novembre 2013

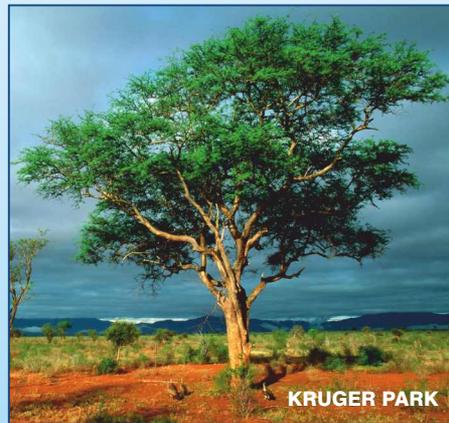
Sud Africa e Cascate Vittoria



JOHANNESBURG



VICTORIA FALLS



KRUGER PARK



CAPE TOWN

**INFORMAZIONI COMPLETE SULLA GITA SONO CONTENUTE
NELLA LETTERA DELL'ASSOCIAZIONE L'ARATRO ALLEGATA**



**Associazione
L'Aratro**

Associazione tra
dipendenti e soci della
BANCA POPOLARE DI LAJATICO

**PER INFORMAZIONI
TELEFONARE
DALLE 12 ALLE 13
AL 0587-640528**



**BANCA POPOLARE
DI LAJATICO**

via Guelfi, 2
56030 Lajatico (PI)

Telefono
0587 64051
0587 640502

Fax
0587 640540

Numero Verde
800 860065

e mail
bplajatico@bplajatico.it

Internet
www.bplajatico.it

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI SI TERRA' A LAJATICO
SABATO 18 MAGGIO 2013, ORE 10:00, PRESSO IL TEATRO COMUNALE.
I SOCI TROVERANNO ALLEGATE AL NOTIZIARIO
LA LETTERA DI CONVOCAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE
PER RICHIEDERE IL BIGLIETTO DI AMMISSIONE.**